

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1468 del 02/10/2017

Seduta Num. 36

Questo lunedì 02 **del mese di** ottobre
dell' anno 2017 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Costi Palma	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Gazzolo Paola	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Petitti Emma	Assessore
10) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Costi Palma

Proposta: GPG/2017/1611 del 02/10/2017

Struttura proponente: SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITA', PROMOZIONE E
INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: REGOLAMENTO (UE) N. 1308/2013. MISURA "PROMOZIONE SUI MERCATI
DEI PAESI TERZI-CAMPAGNA VITICOLA 2018-2019" - APPROVAZIONE
MODALITA' ATTUATIVE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI
CONTRIBUTO.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 28 giugno 2008, e successive modifiche recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;
- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, entrato in vigore il 1° gennaio 2014;
- il Regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 della Commissione del 15 aprile 2016 che integra il Regolamento (UE) 1308/2013 per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il Regolamento (CE) n. 555/2008;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione del 15 aprile 2016 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

Visto altresì il Programma nazionale di sostegno per la viticoltura relativo al periodo di programmazione 2014/2018;

Atteso che il suddetto Programma prevede, fra l'altro, l'attivazione della misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi", tesa ad aumentare la competitività dei produttori del settore vitivinicolo con azioni di informazione e promozione dei vini comunitari attuate nei Paesi terzi;

Visti inoltre:

- il Decreto n. 1715 del 20 marzo 2017 successivamente modificato con Decreto n. 3752 del 7 luglio 2017 con il quale il Dipartimento delle Politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale - Direzione Generale delle politiche internazionali e dell'Unione Europea del MIPAAF approva la ripartizione della dotazione finanziaria per il "Programma di sostegno al settore vitivinicolo" per l'anno 2017 e attribuisce a

favore della Regione Emilia-Romagna la somma di Euro 6.230.460,56 per la campagna di promozione settore vino sui mercati dei Paesi terzi per il periodo 2017/2018;

- il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 60710 del 10 agosto 2017, che fissa le modalità attuative della predetta misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi";
- il Decreto del Direttore Generale della Direzione per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca del MIPAAF n. 468 del 29 settembre 2017 recante "OCM Vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2017/2018. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 60710 del 10 agosto 2017;

Richiamato l'articolo 5 del citato Decreto Ministeriale n. 60710/2017 ed in particolare il comma 1, lettera b) che stabilisce che i progetti di promozione dei vini regionali, presentati alla Regione in cui il soggetto proponente ha sede operativa, sono ammissibili a finanziamento a valere sui fondi di quota regionale;

Richiamato altresì il comma 2 dell'articolo 9 del suddetto Decreto Ministeriale che prevede che i progetti regionali sono presentati sulla base delle modalità operative e procedurali emanate dalle Regioni in conformità all'avviso predisposto dal Ministero;

Ritenuto di adottare le modalità di attuazione della misura della promozione, recependo le disposizioni contenute nei predetti Decreti n. 60710/2017 e n. 468/2017 in relazione alle modalità di attuazione della misura della promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM Vino per la campagna viticola 2017/2018;

Considerato tuttavia che le disposizioni contenute nel decreto direttoriale n. 60710/2017 demandano alle Regioni, tra l'altro, la facoltà di assumere decisioni in ordine:

- alla possibilità di finanziare progetti multi regionali;
- alla diversa determinazione del contributo minimo ammissibile rispetto al limite fissato per i progetti a valere sui fondi quota nazionale;

- alla quantificazione del peso dei singoli fattori di ponderazione dei criteri di priorità per l'attribuzione del punteggio;

Ritenuto pertanto di disciplinare i suddetti aspetti, adottando specifiche disposizioni ulteriori in ordine alle modalità di attuazione della misura, di seguito riportate:

- non verranno finanziati i progetti multi regionali in considerazione dello scarso interesse dimostrato per tale tipologia di domanda nelle campagne precedenti e con l'intento di concentrare le risorse su progetti che promuovano vini prodotti sul territorio della Regione Emilia-Romagna (riferimento al comma 3 dell'articolo 9 del Decreto n. 60710/2017);
- l'importo minimo del contributo del progetto non può essere inferiore a euro 50.000,00 per Paese terzo o mercato del Paese terzo ed a euro 100.000,00 qualora il progetto sia destinato ad un solo Paese terzo (riferimento al comma 7 dell'art. 12 del Decreto n. 60710/2017)
- viene rideterminato il peso da attribuire a ciascun criterio di priorità, ai fini della predisposizione dell'elenco dei beneficiari ammissibili a contributo (riferimento al comma 3 dell'art. 10 del Decreto n. 60710/2017);

Ritenuto pertanto di approvare nella formulazione di cui agli Allegati 1 e 1 bis, parte integrante del presente atto, che sostituiscono gli Allegati B e B bis del Decreto n. 468/2017, gli schemi di dichiarazioni sostitutive che afferiscono anche alle modifiche sopradescritte;

Ritenuto, al contempo, di approvare nella formulazione di cui all'Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente atto che supera quanto previsto dall'allegato G del Decreto n. 468/2017, il peso dei criteri di priorità;

Ritenuto infine di prevedere che i progetti di promozione e i necessari documenti a supporto, compilati seguendo gli schemi predisposti dal MIPAAF e contenuti nel citato Decreto n. 468/2017 siano presentati con le seguenti modalità e tempistica:

I progetti devono pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 15 del 6 novembre 2017 al seguente indirizzo:

Regione Emilia-Romagna

Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca

*Servizio Innovazione, qualità, promozione e
internazionalizzazione del sistema agroalimentare
Viale della Fiera 8
40127 Bologna*

Il progetto può essere presentato tramite posta elettronica certificata, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale) al seguente indirizzo agrissa@postacert.regione.emilia-romagna.it ovvero consegnato a mano esclusivamente tramite corriere espresso o a mezzo raccomandata.

Il progetto deve pervenire entro il termine di scadenza previsto; non farà fede il timbro postale ma la data e l'orario di effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale.

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Mario Montanari del Servizio Innovazione, qualità, promozione e internazionalizzazione del sistema agroalimentare.

Per richieste di chiarimenti e/o informazioni scrivere all'indirizzo di posta elettronica MMontanari@regione.emiliaromagna.it;

Ritenuto, altresì, di disporre che il Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca provveda alla costituzione del Comitato di valutazione dei progetti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 11 del Decreto n. 60710/2017;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di accesso civico e di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod.;*
- la propria deliberazione n. 89 del 30 gennaio 2017 recante "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";*
- la successiva deliberazione n. 486 del 10 aprile 2017 avente per oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";*

Viste inoltre:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca, Simona Caselli;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di recepire - sulla base delle considerazioni formulate in premessa e qui richiamate - le disposizioni contenute nel Decreto Ministeriale n. 60710/2017 e nel Decreto Direttoriale n. 468/2017 in relazione alle modalità di attuazione della misura della promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM Vino per la campagna viticola 2017/2018;
2. di adottare - nei limiti delle disposizioni contenute nei predetti decreti n. 60710/2017 e n. 468/2017 - specifiche disposizioni ulteriori in ordine alle modalità di attuazione della misura come di seguito riportate:
 - non verranno finanziati i progetti multi regionali in considerazione dello scarso interesse dimostrato per tale tipologia di domanda nelle campagne precedenti e con l'intento di concentrare le risorse su progetti che promuovano vini prodotti sul territorio della Regione Emilia-Romagna (riferimento al comma 3 dell'articolo 9 del Decreto n. 60710/2017);

- l'importo minimo del contributo del progetto non può essere inferiore a euro 50.000,00 per Paese terzo o mercato del Paese terzo ed a euro 100.000,00 qualora il progetto sia destinato ad un solo Paese terzo (riferimento al comma 7 dell'art. 12 del Decreto n. 60710/2017);
 - viene rideterminato il peso da attribuire a ciascun criterio di priorità, ai fini della predisposizione dell'elenco dei beneficiari ammissibili a contributo (riferimento al comma 3 dell'art. 10 del Decreto n. 60710/2017);
3. di stabilire inoltre che le disposizioni definite nei decreti ministeriali e recepite secondo quanto previsto al punto 1 ed integrate da quelle contenute nel precedente punto 2, costituiscono avviso a presentare i progetti regionali sulle risorse di quota regionale in attuazione della misura della promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM Vino per la campagna viticola 2017/2018;
 4. di approvare nella formulazione di cui agli Allegati 1 e 1 bis, parte integrante del presente atto, che sostituiscono gli Allegati B e B bis del Decreto n. 468/2017, gli schemi di dichiarazioni sostitutive per la presentazione delle domande;
 5. di approvare inoltre nella formulazione di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto che supera quanto previsto dall'allegato G del Decreto n. 468/2017, il peso dei criteri di priorità;
 6. di prevedere che i progetti di promozione e i necessari documenti a supporto, compilati seguendo gli schemi predisposti dal MIPAAF e contenuti nel più volte citato Decreto n. 468/2017 siano presentati con le seguenti modalità e tempistica:

I progetti devono pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 15 del 6 novembre 2017 al seguente indirizzo:

Regione Emilia-Romagna

Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca

Servizio Innovazione, qualità, promozione e

internazionalizzazione del sistema agroalimentare

Viale della Fiera 8

40127 Bologna

Il progetto può essere presentato tramite posta elettronica certificata, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale) al seguente indirizzo agrissa@postacert.regione.emilia-romagna.it ovvero consegnato a mano esclusivamente tramite corriere espresso o a mezzo raccomandata.

Il progetto deve pervenire entro il termine di scadenza previsto; non farà fede il timbro postale ma la data e l'orario di effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale.

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Mario Montanari del Servizio Innovazione, qualità, promozione e internazionalizzazione del sistema agroalimentare.

Per richieste di chiarimenti e/o informazioni scrivere all'indirizzo di posta elettronica MMontanari@regione.emiliaromagna.it;

7. di disporre altresì che il Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca provveda alla costituzione del Comitato di valutazione dei progetti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 11 del Decreto Ministeriale n. 60710/2017;
8. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione, in attuazione degli indirizzi interpretativi contenuti nelle proprie deliberazioni n. 89/2017 e n. 486/2017;
9. di trasmettere al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e all'Organismo Pagatore AGEA il presente atto ai sensi di quanto previsto dall'articolo 9, comma 2, del Decreto Ministeriale n. 60710/2017;
10. di disporre la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando mandato al Servizio Innovazione, qualità, promozione e internazionalizzazione del sistema agroalimentare di assicurarne la diffusione attraverso il sito E-R Agricoltura e pesca.

- - - - -

ALLEGATO 1¹ (Dichiarazione sostitutiva di certificazione amministrativa e finanziaria)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, nella qualità di _____ del/della _____ codice fiscale _____ partita IVA _____ giusta procura generale/speciale _____ in data _____ a rogito del notaio _____ n. rep. _____ del _____ autorizzato a rappresentare legalmente il seguente soggetto proponente: _____

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

Paragrafo 1 – DATI GENERALI

DICHIARA

Dati identificativi del soggetto:

- 1.1 **denominazione o ragione sociale** _____
forma giuridica _____
- 1.2 **sede legale** _____
- 1.3 **sede operativa** _____
- 1.4 **domicilio eletto per le comunicazioni** (Via, n. civico, CAP, comune, provincia):

- 1.5 **telefono e fax** _____
- 1.6 **posta elettronica** _____
- 1.7 **p.e.c.** _____
- 1.8 **codice fiscale** _____
- 1.9 **partita I.V.A.** _____
- 1.10 **n. iscrizione al registro imprese** _____ presso la **C.C.I.A.A.**
di _____ **Data iscrizione:** __/__/__
- 1.11 **Estremi dell'atto di costituzione:** _____
- 1.12 **Capitale sociale:** _____
- 1.13 **Durata della società:** _____
- 1.14 **Iscritta all'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività produttive** (nel caso di cooperative di produzione e lavoro) SI/NO

¹ Qualora il proponente sia uno dei soggetti di cui alle lett. e) ed f) dell'art. 3 comma 1 del Decreto, la compilazione dei paragrafi 1-2-3-4 è a cura del legale rappresentante. Qualora il proponente sia uno dei soggetti di cui alle lett. a), b), c), d), g), h), i) e j) dell'art. 3 comma 1 del Decreto, la compilazione dei paragrafi 1-2-4 è a cura di ciascun soggetto che partecipa alla realizzazione del progetto.

1.15 **Oggetto** **sociale:** (sintetica descrizione)

Paragrafo 2²

DICHIARA

- 2.1 che è in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi attestati dal DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- 2.2 che rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro;
- 2.3 che non rientra fra i soggetti destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- 2.4 che non è considerata in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto (14) del regolamento n. 702/2014;
- 2.5 che non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, ovvero non ha in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- 2.6 che non è stato destinatario delle sanzioni interdittive di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) del d.lgs. n. 231/01 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con le pubbliche amministrazioni, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81;
- 2.7 che nei propri confronti non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
- 2.8 che non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.c., per reati gravi in danno dello stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale;
- 2.9 che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 e successive modifiche ed integrazioni, o di una delle cause previste dall'art. 67 del Dlgs. n. 159 del 2011 e successive modifiche ed integrazioni; o, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, ha denunciato tali fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi presupposti dall'art. 4, comma 1, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- 2.10 che il sottoscritto non è a conoscenza di provvedimenti emanati di cui al precedente punto 2.7, 2.8 e 2.9 o di procedimenti in corso di cui al precedente punto 2.5 nei confronti di tutti i rappresentanti legali, dei direttori tecnici, del socio se si tratta di società in nome collettivo, dei soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice risultanti, alla data di scadenza per la presentazione del progetto, dalla certificazione del registro delle imprese o di altro registro, albo o elenco pubblico ovvero dall'atto costitutivo del soggetto partecipante;
- 2.11 che è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, così come stabilito dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modifiche ed integrazioni;

2 Barrare le dichiarazioni non pertinenti.

- 2.12 che è in regola con le norme in materia di sicurezza e salute dei lavoratori;
- 2.13 che, alla data di scadenza del termine di presentazione del progetto, non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o dello stato in cui è stabilita;
- 2.14 che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge n. 55/1990;
- 2.15 di essere a conoscenza e di prendere atto che potranno essere applicate compensazioni, ai fini del versamento di contributi previdenziali dovuti, ai sensi dell'art. 4 bis del decreto legge 15 febbraio 2007, n. 10, convertito nella legge 6 aprile 2007, n. 46 e successive modificazioni e integrazioni;
- 2.16 di essere a conoscenza e di prendere atto che potranno essere applicate compensazioni, ai fini della riscossione di somme dovute all'erario, ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 29 settembre 1973, introdotto dal decreto legge 3 ottobre 2006, convertito nella legge 24 novembre 2006, n. 286, art. 2, par. 9 e successive modificazioni e integrazioni;
- 2.17 che nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione ad altre procedure;
- 2.18 che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione dei progetti presentati in annualità precedenti o in altre misure di finanziamento;
- 2.19 che è in regola con le dichiarazioni vitivinicole dell'ultimo triennio;
- 2.20 che non ha in corso di realizzazione nell'anno di bilancio comunitario 2017/2018 altri progetti riferiti al medesimo Paese e al medesimo mercato del Paese terzo;
- 2.21 che si impegna a far fronte con propri mezzi alla parte di spesa non coperta da contributi comunitari e nazionali ed a mantenere invariata detta partecipazione per tutta la durata del programma;
- 2.22 che per il progetto presentato non beneficia e/o ha beneficiato di altri finanziamenti a carico del bilancio comunitario, nazionale o regionale;
- 2.23 che dispone della capacità produttiva e delle risorse tecniche, finanziarie e professionali che le consentano di soddisfare le aspettative di lungo periodo del progetto proposto.
- 2.24 di accettare tutte le norme e condizioni contenute nell'avviso e nei relativi allegati;
- 2.25 di autorizzare il trattamento dei dati ai fini dell'espletamento delle procedure connesse all'istruttoria del progetto presentato ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
- 2.26 che il progetto proposto non è stato avviato prima della presentazione della domanda di contributo alle Autorità competenti;
- 2.27 che appartiene alla categoria delle piccole e micro imprese;
- 2.28 di comunicare tempestivamente tutte le variazioni che dovessero intervenire dopo la presentazione del progetto.

Paragrafo 3

DICHIARA CHE³

- Il soggetto proponente è nuovo beneficiario**
- Il soggetto proponente richiede una percentuale di contribuzione pubblica inferiore al 50%**
 - Contribuzione pubblica pari al 49%*
 - Contribuzione pubblica pari al 48%*
 - Contribuzione pubblica pari al 47%*
 - Contribuzione pubblica pari al 46%*
 - Contribuzione pubblica pari al 45%*
 - Contribuzione pubblica pari al 44%*
 - Contribuzione pubblica pari al 43%*
 - Contribuzione pubblica pari al 42%*
- Il soggetto proponente produce e commercializza prevalentemente vini di propria produzione**
 - percentuale compresa tra il 61% ed il 75%*
 - percentuale compresa tra il 75,1% ed il 90%*
 - percentuale pari o superiore al 90,1%*
- Il soggetto proponente è un Consorzio di tutela riconosciuto ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238**
- Il progetto è rivolto ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo**
 - percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 30%.*
 - percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 50%.*
 - percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 70%.*
 - percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 90%.*
 - 100% dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo.*

Ragione sociale e P.I.	Nuovo Paese o nuovo mercato del Paese terzo	Importo investito
-------------------------------	--	--------------------------

³ Barrare con una "X" il requisito di interesse.

--	--	--

- Il progetto riguarda esclusivamente vini a denominazione d'origine protetta e/o ad indicazione geografica tipica**
- Il progetto riguarda esclusivamente vini DOCG**
- Il progetto è rivolto ad un mercato emergente**
 - o *percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 30%.*
 - o *percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 50%.*
 - o *percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 70%.*
 - o *percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 90%.*
 - o *100% dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente.*

Ragione sociale e P.I.	Mercato emergente	Importo investito

- Il progetto presenta in prevalenza azioni di diretto contatto con i destinatari**
 - o *percentuale compresa tra il 50% e il 59,9% del costo complessivo delle azioni del progetto rivolta ad azioni di diretto contatto con i destinatari*
 - o *percentuale compresa tra il 60% e il 69,9% del costo complessivo delle azioni del progetto rivolta ad azioni di diretto contatto con i destinatari*
 - o *percentuale compresa tra il 70% e il 79,9% del costo complessivo delle azioni del progetto rivolta ad azioni di diretto contatto con i destinatari*
 - o *percentuale compresa superiore all'80% del costo complessivo delle azioni del progetto rivolta ad azioni di diretto contatto con i destinatari*

Ragione sociale e P.I.	Codice azione	Importo investito

Paragrafo 4

DICHIARA

4.1 Classi di ammissibilità

Classi di ammissibilità	Valori in hl di produzione di vino confezionato idoneo alla promozione	Contributo massimo richiedibile
1	fino a 375 hl	€ 100.000,00
2	da 375,01 hl a 1.125 hl	€ 125.000,00
3	da 1.125,01 hl a 3.750 hl	€ 150.000,00
4	da 3.750,01 hl a 7.500 hl	€ 200.000,00
5	da 7.500,01 hl a 18.750 hl	€ 250.000,00
6	da 18.750,01 hl a 26.250 hl	€ 350.000,00
7	da 26.250,01 hl a 37.500 hl	€ 500.000,00
8	da 37.500,01 hl a 56.250 hl	€ 1.000.000,00
9	da 56.250,01 hl a 82.500 hl	€ 1.500.000,00
10	da 82.500,01 hl a 112.500 hl	€ 2.000.000,00
11	da 112.500,01 hl a 150.000 hl	€ 2.500.000,00
12	oltre 150.000,01 hl	€ 3.000.000,00

Classe⁴...

Quantitativo di prodotto idoneo alla promozione⁵...

4.2 Capacità finanziarie⁶

Fatturato globale anno⁷:

Fatturato globale anno:

Fatturato globale anno:

Media del fatturato globale degli ultimi 3 esercizi finanziari:

4.3 Numero dipendenti degli ultimi 3 esercizi finanziari⁸

Anno⁹ 201...:

Anno 201...:

Anno 201...:

4 Inserire la classe di appartenenza del soggetto proponente in base alle definizioni riportate nella tabella. Nel caso di Consorzi di tutela, autorizzati ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 e loro associazioni e federazioni, tale dato non deve essere fornito.

5 Inserire il quantitativo di prodotto confezionato, espresso in hl, idoneo alla promozione ed oggetto del progetto. Il quantitativo indicato deve riferirsi all'anno solare precedente alla presentazione del progetto.

6 Nel caso di Consorzi di tutela, autorizzati ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 e loro associazioni e federazioni, tale dato non deve essere fornito.

7 Indicare anno di pertinenza e relativo fatturato.

8 Nel caso di Consorzi di tutela, autorizzati ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 e loro associazioni e federazioni, tale dato non deve essere fornito.

9 Indicare anno di pertinenza e numero di dipendenti per tale anno

Superficie vitata destinata a produzione di vino biologico

4.4 Capacità tecnica

Descrizione esaustiva delle esperienze maturate, nell'ultimo triennio, nella realizzazione di progetti di promozione presso Paesi terzi maturate dal soggetto proponente o dall'eventuale soggetto mandatario selezionato.¹⁰

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

TIMBRO

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Alla presente deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore o altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 comma 2 del D.P.R. 445/2000.

ALLEGATO 1 bis¹¹ (Dichiarazione sostitutiva di certificazione amministrativa e finanziaria)

¹⁰ Descrizione dell'attività svolta, del Paese terzo target ed eventuale riferimento al finanziamento pubblico ricevuto.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____, nella qualità di _____ del/della _____
codice fiscale _____ partita IVA _____ giusta procura generale/speciale
_____ in data _____ a rogito del notaio _____ n.
rep. _____ del _____ autorizzato a rappresentare legalmente il seguente soggetto
proponente: _____

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

Paragrafo 1

DICHIARA

Dati identificativi del soggetto:

- 1.1 **denominazione o ragione sociale** _____
forma giuridica _____
- 1.2 **sede legale** _____
- 1.3 **sede operativa** _____
- 1.4 **domicilio eletto per le comunicazioni** (Via, n. civico, CAP, comune, provincia):

- 1.5 **telefono e fax** _____
- 1.6 **posta elettronica** _____
- 1.7 **p.e.c.** _____
- 1.8 **codice fiscale** _____
- 1.9 **partita I.V.A.** _____
- 1.10 **n. iscrizione al registro imprese** _____ **presso la**
C.C.I.A.A. di _____ **Data iscrizione:** __/__/__
- 1.11 **Estremi dell'atto di costituzione:** _____
- 1.12 **Capitale sociale:** _____
- 1.13 **Durata della società:** _____
- 1.14 **Iscritta all'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività produttive** (nel caso di cooperative di produzione e lavoro) SI/NO
- 1.15 **Oggetto sociale:** _____ *(sintetica descrizione)*

Il presente allegato deve essere compilato dal legale rappresentante (o dal soggetto a cui è stato conferito mandato con rappresentanza) dei soggetti di cui alle lett. a), b), c), d), g), h), i) e j) dell'art. 3 comma 1 del Decreto.

Paragrafo 2¹²

DICHIARA

- 2.29 che è in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi attestati dal DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- 2.30 che rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro;
- 2.31 che non rientra fra i soggetti destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- 2.32 che non è considerata in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto (14) del regolamento n. 702/2014;
- 2.33 che non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, ovvero non ha in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- 2.34 che non è stato destinatario delle sanzioni interdittive di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) del d.lgs. n. 231/01 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con le pubbliche amministrazioni, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81;
- 2.35 che nei propri confronti non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
- 2.36 che non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.c., per reati gravi in danno dello stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale.
- 2.37 che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 e successive modifiche ed integrazioni, o di una delle cause previste dall'art. 67 del Dlgs. n. 159 del 2011 e successive modifiche ed integrazioni e successive modifiche ed integrazioni; o, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, ha denunciato tali fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi presupposti dall'art. 4, comma 1, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- 2.38 che il sottoscritto non è a conoscenza di provvedimenti emanati di cui al precedente punto 2.7, 2.8 e 2.9 o di procedimenti in corso di cui al precedente punto 2.5 nei confronti di tutti i rappresentanti legali, dei direttori tecnici, del socio se si tratta di società in nome collettivo, dei soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice risultanti, alla data di scadenza per la presentazione del progetto, dalla certificazione del registro delle imprese o di altro registro, albo o elenco pubblico ovvero dall'atto costitutivo del soggetto partecipante;
- 2.39 che è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, così come stabilito dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modifiche ed integrazioni;
- 2.40 che è in regola con le norme in materia di sicurezza e salute dei lavoratori;
- 2.41 che, alla data di scadenza del termine di presentazione del progetto, non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o

12 Barrare le dichiarazioni non pertinenti.

- dei contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o dello stato in cui è stabilita;
- 2.42 che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 55/1990;
- 2.43 di essere a conoscenza e di prendere atto che potranno essere applicate compensazioni, ai fini del versamento di contributi previdenziali dovuti, ai sensi dell'art. 4 bis del decreto legge 15 febbraio 2007, n. 10, convertito nella legge 6 aprile 2007, n. 46 e successive modificazioni e integrazioni;
- 2.44 di essere a conoscenza e di prendere atto che potranno essere applicate compensazioni, ai fini della riscossione di somme dovute all'erario, ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 29 settembre 1973, introdotto dal decreto legge 3 ottobre 2006, convertito nella legge 24 novembre 2006, n. 286, art. 2, par. 9 e successive modificazioni e integrazioni;
- 2.45 che nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione ad altre procedure;
- 2.46 che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione dei progetti presentati in annualità precedenti o in altre misure di finanziamento;
- 2.47 che non ha in corso di realizzazione nell'anno di bilancio comunitario 2017/2018 altri progetti riferiti al medesimo Paese e al medesimo mercato del Paese terzo;
- 2.48 che si impegna a far fronte con propri mezzi alla parte di spesa non coperta da contributi comunitari e nazionali ed a mantenere invariata detta partecipazione per tutta la durata del programma;
- 2.49 che per il progetto presentato non beneficia e/o ha beneficiato di altri finanziamenti a carico del bilancio comunitario, nazionale o regionale;
- 2.50 che dispone della capacità produttiva e delle risorse tecniche, finanziarie e professionali che le consentano di soddisfare le aspettative di lungo periodo del progetto proposto.
- 2.51 di accettare tutte le norme e condizioni contenute nell'avviso e nei relativi allegati;
- 2.52 di autorizzare il trattamento dei dati ai fini dell'espletamento delle procedure connesse all'istruttoria del progetto presentato ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
- 2.53 che il progetto proposto non è stato avviato prima della presentazione della domanda di contributo alle Autorità competenti;
- 2.54 che appartiene alla categoria delle piccole e micro imprese;
- 2.55 di comunicare tempestivamente tutte le variazioni che dovessero intervenire dopo la presentazione del progetto
- 2.56 di impegnarsi a costituirsi formalmente in Rete di impresa o ATI o ATS (qualora non ancora costituita) prima della stipula del contratto con Agea.

Paragrafo 3

DICHIARA CHE¹³

- Il soggetto proponente è nuovo beneficiario**
- Il soggetto proponente presenta una forte componente aggregativa di piccole e/o micro imprese:**
 - *Il soggetto proponente ha al suo interno “piccole e/o micro imprese” che cofinanziano almeno il 10% dell'importo totale del progetto.*
 - *Il soggetto proponente ha al suo interno “piccole e/o micro imprese” che cofinanziano almeno il 15% dell'importo totale del progetto.*
 - *Il soggetto proponente ha al suo interno “piccole e/o micro imprese” che cofinanziano almeno il 20% dell'importo totale del progetto.*
 - *Il soggetto proponente ha al suo interno “piccole e/o micro imprese” che cofinanziano almeno il 25% dell'importo totale del progetto.*

Ragione sociale e P.I.	Dimensione aziendale (indicare se grande/media/piccola/micro)	Importo investito

- Il soggetto proponente richiede una percentuale di contribuzione pubblica inferiore al 50%**
 - *Contribuzione pubblica pari al 49%*
 - *Contribuzione pubblica pari al 48%*
 - *Contribuzione pubblica pari al 47%*
 - *Contribuzione pubblica pari al 46%*
 - *Contribuzione pubblica pari al 45%*
 - *Contribuzione pubblica pari al 44%*
 - *Contribuzione pubblica pari al 43%*
 - *Contribuzione pubblica pari al 42%*
- Il soggetto proponente produce e commercializza prevalentemente vini di propria produzione**
 - *percentuale compresa tra il 61% ed il 75%*
 - *percentuale compresa tra il 75,1% ed il 90%*
 - *percentuale pari o superiore al 90,1%*
- Il soggetto proponente è un Consorzio di tutela riconosciuto ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238**
- Il progetto è rivolto ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo**
 - *percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 30%.*
 - *percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 50%.*
 - *percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 70%.*
 - *percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 90%.*

¹³ Barrare con una “X” il requisito di interesse.

- 100% dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo.

Ragione sociale e P.I.	Nuovo Paese o nuovo mercato del Paese terzo	Importo investito

Il progetto riguarda esclusivamente vini a denominazione d'origine protetta e/o ad indicazione geografica tipica

Il progetto riguarda esclusivamente vini DOCG

Il progetto è rivolto ad un mercato emergente

- percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 30%.
- percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 50%.
- percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 70%.
- percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 90%.
- 100% dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente.

Ragione sociale e P.I.	Mercato emergente	Importo investito

Il progetto presenta in prevalenza azioni di diretto contatto con i destinatari

- percentuale compresa tra il 50% e il 59,9% del costo complessivo delle azioni del progetto rivolta ad azioni di diretto contatto con i destinatari
- percentuale compresa tra il 60% e il 69,9% del costo complessivo delle azioni del progetto rivolta ad azioni di diretto contatto con i destinatari
- percentuale compresa tra il 70% e il 79,9% del costo complessivo delle azioni del progetto rivolta ad azioni di diretto contatto con i destinatari
- percentuale compresa superiore all'80% del costo complessivo delle azioni del progetto rivolta ad azioni di diretto contatto con i destinatari

Ragione sociale e P.I.	Codice azione	Importo investito

Paragrafo 4

DICHIARA

4.1 Classi di ammissibilità

Classi di ammissibilità	Valori di produzione di vino confezionato idoneo alla promozione	Contributo massimo richiedibile
<i>1</i>	fino a 375 hl	€ 100.000,00
<i>2</i>	da 375,01 hl a 1.125 hl	€ 125.000,00
<i>3</i>	da 1.125,01 hl a 3.750 hl	€ 150.000,00
<i>4</i>	da 3.750,01 hl a 7.500 hl	€ 200.000,00
<i>5</i>	da 7.500,01 hl a 18.750 hl	€ 250.000,00
<i>6</i>	da 18.750,01 hl a 26.250 hl	€ 350.000,00
<i>7</i>	da 26.250,01 hl a 37.500 hl	€ 500.000,00
<i>8</i>	da 37.500,01 hl a 56.250 hl	€ 1.000.000,00
<i>9</i>	da 56.250,01 hl a 82.500 hl	€ 1.500.000,00
<i>10</i>	da 82.500,01 hl a 112.500 hl	€ 2.000.000,00
<i>11</i>	da 112.500,01 hl a 150.000 hl	€ 2.500.000,00
<i>12</i>	oltre 150.000,01 hl	€ 3.000.000,00

Classe¹⁴ ...

Quantitativo di prodotto idoneo alla promozione¹⁵ ...

4.2 Capacità finanziarie

Fatturato globale anno¹⁶:

Fatturato globale anno:

Fatturato globale anno:

Media del fatturato globale degli ultimi 3 esercizi finanziari:

4.3 Numero dipendenti degli ultimi 3 esercizi finanziari

Anno¹⁷ 201...:

Anno 201...:

Anno 201...:

Superficie vitata destinata a produzione di vino biologico

14 Inserire la classe di appartenenza del soggetto proponente in base alle definizioni riportate nella tabella.

15 Inserire il quantitativo di prodotto confezionato, espresso in hl, idoneo alla promozione ed oggetto del progetto. Il quantitativo indicato deve riferirsi all'anno solare precedente alla presentazione del progetto.

16 Indicare anno di pertinenza e relativo fatturato

17 Indicare anno di pertinenza e numero di dipendenti per tale anno

4.4 Capacità tecnica

Descrizione esaustiva delle esperienze, nell'ultimo triennio, nella realizzazione di progetti di promozione presso Paesi terzi maturate dal soggetto proponente o dall'eventuale soggetto mandatario selezionato.¹⁸

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

TIMBRO

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Alla presente deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore o altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 comma 2 del D.P.R. 445/2000.

¹⁸Descrizione dell'attività svolta, del Paese terzo target ed eventuale riferimento al finanziamento pubblico ricevuto.

ALLEGATO 2

- a. **Il soggetto proponente è nuovo beneficiario¹⁹ (PUNTI 20)**
- b. **Il soggetto proponente presenta una forte componente aggregativa di piccole e/o micro imprese. In particolare (PUNTI 8):**
- *Il soggetto proponente ha al suo interno “piccole e/o micro imprese” che cofinanziano almeno il 10% dell'importo totale del progetto: **PUNTI 2***
 - *Il soggetto proponente ha al suo interno “piccole e/o micro imprese” che cofinanziano almeno il 15% dell'importo totale del progetto: **PUNTI 4***
 - *Il soggetto proponente ha al suo interno “piccole e/o micro imprese” che cofinanziano almeno il 20% dell'importo totale del progetto: **PUNTI 6***
 - *Il soggetto proponente ha al suo interno “piccole e/o micro imprese” che cofinanziano almeno il 25% dell'importo totale del progetto: **PUNTI 8***
- c. **Il soggetto proponente richiede una percentuale di contribuzione pubblica inferiore al 50%²⁰ (PUNTI 8):**
- *Contribuzione pubblica pari al 49%: **PUNTI 1***
 - *Contribuzione pubblica pari al 48%: **PUNTI 2***
 - *Contribuzione pubblica pari al 47%: **PUNTI 3***
 - *Contribuzione pubblica pari al 46%: **PUNTI 4***
 - *Contribuzione pubblica pari al 45%: **PUNTI 5***
 - *Contribuzione pubblica pari al 44%: **PUNTI 6***
 - *Contribuzione pubblica pari al 43%: **PUNTI 7***
 - *Contribuzione pubblica pari al 42%: **PUNTI 8***
- d. **Il soggetto proponente²¹ produce e commercializza prevalentemente vini di propria produzione (PUNTI 10):**
- *percentuale compresa tra il 61% ed il 75%: **PUNTI 3***
 - *percentuale compresa tra il 75,1% ed il 90%: **PUNTI 6***
 - *percentuale pari o superiore al 90,1%: **PUNTI 10***
- e. **Il soggetto proponente è un Consorzio di tutela riconosciuto ai sensi dell'art. 41 della Legge 12 dicembre 2016 n. 238 (PUNTI 2)**

¹⁹ Per “nuovo beneficiario” si intende uno dei soggetti indicati all'art. 3 del Decreto che non ha beneficiato dell'aiuto sulla Misura Promozione nel corso del periodo di programmazione 2014-2018. Nel caso di soggetti proponenti di cui all'art. 3, comma 1, lett. a), b), c), d), h), i) e j) del Decreto, il requisito deve essere posseduto da tutti i partecipanti al soggetto proponente.

²⁰ E' assegnato 1 punto per ogni punto percentuale di ribasso rispetto al contributo pubblico del 50%.

²¹ Nel caso di soggetto proponente di cui alle lettere a), b), c), d), g), h), i) e j) dell'art. 3 comma 1 del Decreto, la percentuale di riferimento è la media dei valori del rapporto tra produzione e commercializzazione di ciascun soggetto che partecipa alla realizzazione del progetto.

- f. Il progetto è rivolto ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo²² (PUNTI 20)**
- *percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 30%: PUNTI 3*
 - *percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 50%: PUNTI 6*
 - *percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 70%: PUNTI 9*
 - *percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 90%: PUNTI 12*
 - *100% dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo: PUNTI 20*
- g. Il progetto riguarda esclusivamente vini a denominazione d'origine protetta e/o ad indicazione geografica tipica (PUNTI 10)**
- h. Il progetto riguarda esclusivamente vini DOCG (PUNTI 2)**
- i. Il progetto è rivolto ad un mercato emergente²³ (PUNTI 12)**
- *percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 30%: PUNTI 2*
 - *percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 50%: PUNTI 4*
 - *percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 70%: PUNTI 6*
 - *percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 90%: PUNTI 8*
 - *100% dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente: PUNTI 12*
- j. Il progetto presenta in prevalenza azioni di diretto contatto con i destinatari²⁴ (PUNTI 8)**
- *percentuale compresa tra il 50% e il 59,9% del costo complessivo delle azioni del progetto rivolta ad azioni di diretto contatto con i destinatari: PUNTI 2*
 - *percentuale compresa tra il 60% e il 69,9% del costo complessivo delle azioni del progetto rivolta ad azioni di diretto contatto con i destinatari: PUNTI 4*

²² Qualora il soggetto proponente presenti un progetto destinato a taluni Mercati dei Paesi terzi, il punteggio di priorità NON viene attribuito se il richiedente ha realizzato nel Paese terzo in cui ricade il Mercato del Paese terzo, nel periodo di programmazione 2014/2018, le sub-azioni A3 (con particolare riferimento alle azioni di promozione sul web), A5 e C3 (con particolare riferimento alle azioni di promozione sul web) di cui all'Allegato I.

²³ Come elencato nella colonna D dell'Allegato M

²⁴ Le azioni di diretto contatto con i destinatari sono:

- Partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale (B1, B2, B4);
- Organizzazione di degustazioni promozionali, gala dinner, wine tasting (A2, C2),
- Promozioni presso punti vendita, GDO e HO.RE.CA. (C5)
- Incontri con operatori b2b e incoming (A4, C4)
- Pubbliche relazioni (A6, B5, C6)

- *percentuale compresa tra il 70% e il 79,9% del costo complessivo delle azioni del progetto rivolta ad azioni di diretto contatto con i destinatari: **PUNTI 6***
- *percentuale compresa superiore all'80% del costo complessivo delle azioni del progetto rivolta ad azioni di diretto contatto con i destinatari: **PUNTI 8***

Nel caso in cui - a seguito dell'assegnazione dei punteggi di priorità – risultassero progetti a pari merito, al fine di determinare la precedenza, verranno considerati in successione:

- i progetti che comprendono la promozione di vino biologico;
- in subordine, in caso di ulteriore parità, la maggior superficie vitata destinata a vino biologico;
- da ultimo, il maggior fatturato globale medio nel triennio precedente alla presentazione del progetto.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Valtiero Mazzotti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2017/1611

IN FEDE

Valtiero Mazzotti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1468 del 02/10/2017

Seduta Num. 36

OMISSIS

L'assessore Segretario

Costi Palma

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi